

**Allegato: Rif. Nota Azienda Zero prof. N 3822 del 27.03.2018**

**Oggetto: progetto tecnico e proposta economica per supporto adeguamento al GDPR e attività per l'espletamento del ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) unico per tutte le Aziende Sanitarie del Veneto**

## **1. PREMESSE E CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il 25.05.2018 scadrà il termine per i Titolari del trattamento per adeguarsi al "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" – di seguito, per brevità, GDPR – con cui sono previsti nuovi adempimenti, oltre a una intensa attività di organizzazione a carico delle amministrazioni pubbliche.

Il Garante per la protezione dei dati personali suggerisce a quest'ultime, attraverso una scheda informativa<sup>1</sup>, di avviare, con assoluta priorità: la designazione del Responsabile della protezione dei dati – RPD (artt. 37-39), noto anche con l'acronimo inglese "DPO" (*Data Protection Officer*); l'istituzione del Registro delle attività di trattamento (art. 30 e cons. 171); la notifica delle violazioni dei dati personali (c.d. *Data Breach*, artt. 33 e 34).

Con specifico riguardo alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati – di seguito, per brevità, RPD – l'articolo 37, comma 3, del GDPR prevede che "Qualora il **titolare del trattamento** o il **responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati** (RPD nda) **può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione**".

Risulta indispensabile, pertanto, adempiere alle nuove disposizioni del GDPR – nei termini stabiliti dalla normativa, come sopra richiamati – garantendo, da un lato, l'uniformità e l'organicità dei processi organizzativi e informativo-informatici di tutte le Aziende del SSR e, dall'altro, lo sviluppo di modelli organizzativi in grado di creare sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, evitando la frammentarietà delle informazioni e valorizzando la trasversalità dei processi, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità nell'impiego delle risorse.

La necessità di uniformazione e di convergenza verso modelli organizzativi comuni trova fondamento, *in primis*, nella riforma del Sistema Sanitario Regionale del Veneto, di cui alla Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016, recante "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS". Tale intervento normativo, oltre alla ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS, istituisce l'Azienda Zero, con finalità di razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale.

La DGR n. 1785 del 07.11.2016, peraltro, definisce le linee di intervento finalizzate al potenziamento e alla razionalizzazione del Sistema informativo socio-sanitario, attraverso una diffusione sistemica del modello organizzativo attuato con il Progetto FSEr e conferma il Consorzio Arsenàl.IT quale soggetto individuato per il coordinamento gestionale, la direzione lavori e l'assistenza agli avviamenti della Fase II del Progetto FSEr medesimo, con verifica e validazione degli *standard* impiegati. Tra le attività affidate al Consorzio rientra, tra l'altro, il presidio degli aspetti di *privacy* e sicurezza nel trattamento dei dati personali, in continuo raccordo con i referenti individuati dalle Aziende Sanitarie.

<sup>1</sup> <http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/formazione/#prioritaPA>

Nella medesima ottica, ad Arsenàl.IT – giusta Decreto commissariale di Azienda Zero n. 369 del 15.12.2017 – è stata affidata la realizzazione del “Fascicolo Amministrativo Contabile Elettronico regionale – FACEr”, le cui attività si sviluppano contigualmente all'evoluzione del Progetto FSEr.

In tale contesto, a garanzia del puntuale e uniforme adeguamento al GDPR da parte delle Aziende Sanitarie, nonché a garanzia dello sviluppo delle attività progettuali di interesse regionale secondo i principi della *privacy by design*<sup>2</sup>, è emersa l'opportunità di individuare un unico RPD per tutte le Aziende SSR, fornendo alle stesse un supporto unitario e trasversale.

In tal senso, come comunicato con nota di Azienda Zero protocollo n. 3822 del 27.3.2018, il Comitato dei Direttori Generali ex l.r. n. 19/2016 ha espresso l'opzione per la nomina di un RPD per tutte le Aziende Sanitarie venete, indicando, a tal fine, il Consorzio Arsenàl.IT per lo svolgimento delle attività necessarie all'individuazione, alla nomina e all'operatività di tale figura.

## 2. IL PROGETTO E L'ORGANIZZAZIONE

Alla luce delle premesse, a seguito della seduta del 05.03.2018 del Comitato dei Direttori Generali, con nota protocollo n. 3822 del 27.03.2018, Azienda Zero ha richiesto ad Arsenàl.IT di formulare una proposta tecnico-economica per il supporto all'adeguamento al GDPR e per lo svolgimento delle attività necessarie all'individuazione, alla nomina e all'operatività di un RDP unico per tutte le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

Di seguito si riporta la proposta tecnico-economica richiesta, comprensiva della descrizione dei modelli organizzativi applicabili.

Il progetto si articolerà in tre fasi:

- FASE I (dall'affidamento dell'incarico - 24.05.2018): supporto all'attività di adeguamento al GDPR da parte delle Aziende SSR, attraverso un Gruppo di Lavoro multidisciplinare, e nomina RPD unico;
- FASE II (25.05.2018 - 31.12.2018): primo semestre di attività del RPD unico, con valutazione – a seguito dei futuri provvedimenti del Legislatore nazionale e indicazioni dell'Autorità Garante – delle risultanze della prima applicazione del modello proposto su base regionale e dell'adeguatezza delle modalità di erogazione del servizio;
- FASE III (01.01.2019 – 31.12.2019, in linea con progettualità consortili attive): attività del RPD unico, con eventuali adattamenti del modello organizzativo proposto e/o variazioni alle modalità di erogazione del servizio, avuto merito delle risultanze dell'attività condotta nel corso della Fase II e dei provvedimenti attuativi nazionali, ad oggi in corso di emanazione.

### 2.1 FASE I (01.04.2018 - 24.05.2018)

La Fase I prevede che:

- a. Arsenàl.IT si impegna a organizzare il modello RPD di cui al presente documento;
- b. Arsenàl.IT coordina il supporto alle Aziende Sanitarie nelle attività preliminari all'adeguamento al GDPR attraverso un Gruppo di Lavoro multidisciplinare, con professionalità messe a disposizione dalle Aziende Sanitarie.

#### Composizione del Gruppo di Lavoro:

- Arsenàl.IT (*Project Manager*);
- esperti area *privacy* – Azienda Sanitaria;

---

<sup>2</sup> I principi della *privacy by design* prevedono che gli aspetti di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati siano valutati, sin dalla fase di progettazione di una soluzione aziendale, unitamente alle relative applicazioni informatiche di supporto.

- esperti area legale – Azienda Sanitaria;
- esperti area ICT – Azienda Sanitaria.

Funzioni del Gruppo di Lavoro:

- individuazione di linee guida e condivisione con le Aziende Sanitarie di modelli *standard* per l'adeguamento alle disposizioni del GDPR (linee guida/regolamenti su ruolo e compiti RPD, linee guida in materia di *Data Breach*, modello registro trattamenti, etc.).
- c. a chiusura della fase I, le Aziende Sanitarie potranno nominare, su base volontaria, un RPD unico – esterno – individuato a cura di Arsenà.IT..

**2.2.FASE II (25.05.2018 - 31.12.2018)**

La Fase II prevede che il RPD unico venga nominato da ciascuna Azienda Sanitaria e con il supporto di un *Board* multidisciplinare, svolga a favore di tutte le Aziende Sanitarie – inclusa Azienda Zero – i compiti declinati dall'articolo 39 del GDPR, sulla base del seguente modello organizzativo:



A garanzia di una più estesa condivisione dei contenuti e dei modelli di riferimento potrà continuare l'attività del Gruppo di Lavoro.

In considerazione dei futuri provvedimenti del Legislatore nazionale e delle indicazioni dell'Autorità Garante, nel corso del primo periodo di attività del RPD unico sarà condotta una valutazione delle risultanze della prima applicazione del modello proposto su base regionale e dell'adeguatezza delle modalità di erogazione del servizio.

Risulta necessario, infatti, valutare se la struttura organizzativa e le attività di RPD proposte nella Fase II (sino al 31.12.2018) – e il nuovo assetto che ne deriva, anche all'interno delle Aziende SSR – si adattino alle nuove disposizioni dell'ordinamento interno, non ancora promulgate e che potrebbero avere ricadute organizzativo-economiche attualmente non prevedibili e preventivabili.

**Funzioni RPD unico (ex art. 39 GDPR)**

- Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle

- responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
  - d) cooperare con l'autorità di controllo;
  - e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Arsenàl.IT si occuperà delle attività necessarie all'individuazione, alla nomina e all'operatività del RPD unico per le Aziende Sanitarie (inclusa Azienda Zero), con i compiti di cui all'articolo 39 del GDPR. A tal fine, il Consorzio si rivolgerà a professionalità esterne, in modo tale da garantire la terzietà richiesta dalla norma ed evitare possibili incompatibilità, ovvero situazioni di potenziale conflitto di interessi.

### **Board RPD**

Il Board RPD<sup>3</sup> avrà compiti di supporto operativo al RPD unico nelle funzioni a questo attribuite.

Per lo svolgimento dell'incarico, Arsenàl.IT abbisogna dell'apporto di specifici profili professionali non presenti nel proprio organico, come di seguito riportati:

- n. 1 profilo specialista in ambito legale, con comprovata esperienza e specifica conoscenza della normativa e delle prassi in materia di *privacy*, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano il settore sanitario;
- n. 1 profilo specialista in ambito informatico, con comprovata esperienza in ambito IT e specifica conoscenza degli applicativi del settore sanitario e amministrativo;
- n. 1 profilo specialista nell'ambito di processi aziendali, con comprovata esperienza e approfondita conoscenza maturata nell'ambito della direzione sanitaria.

A tal fine, si prevede la stipulazione, con effetti operativi entro il 24 maggio 2018, di protocolli d'intesa ex articolo 23bis d.lgs. n. 165/2001 tra Arsenàl.IT e le proprie consorziate, per l'assegnazione temporanea a tempo pieno presso il Consorzio di 3 profili professionali, come sopra individuati.

Il Board RPD – in base alle specifiche esigenze operative – potrà coinvolgere altre professionalità specialistiche provenienti dagli enti SSR, nelle modalità qui definite, nonché altri soggetti esperti, anche esterni.

Il modello organizzativo qui proposto permette, altresì, di promuovere l'acculturamento e la specializzazione in seno o per il tramite al *board* medesimo. Attraverso un idoneo programma di affiancamento e avvicendamento potranno essere create figure professionali idonee allo svolgimento o al supporto della attività *privacy* dall'interno delle Aziende Sanitarie.

### **2.3. FASE III (01.01.2019 - 31.12.2019)**

La Fase III prevede la prosecuzione/evoluzione delle stesse attività della Fase II per quanto riguarda il servizio di RPD Unico e il coordinamento del Board RPD.

Le modalità di erogazione dell'attività per l'anno 2019 (Fase III) potranno subire variazioni e/o adattamenti da un punto di vista organizzativo e finanziario, avuto merito delle risultanze della valutazione condotta nel corso della Fase II.

## **3. RUOLI NEL PROGETTO**

---

<sup>3</sup> Il Board RPD è il team multidisciplinare, composto da figure di esperti in ambiti specifici (legale, protezione dei dati, ICT, organizzativo), così come indicato dalle linee guida del Working Group Articolo 29 (organismo consultivo e indipendente, composto da un rappresentante delle Autorità di protezione dei dati personali designate da ciascuno Stato membro).

#### **4.1 Ad Azienda Zero compete:**

- a) emanazione Decreto commissariale per:
  - approvazione proposta tecnico-economica di Arsenàl.IT per le attività fino al 31.12.2019 e affidamento servizio;
  - promuovere la costituzione del *Board* RPD, attraverso l'istituto dell'assegnazione temporanea sopra richiamata;
  - avvio procedure per acquisizione strumento IT unico per registro attività di trattamento.
- b) acquisizione strumento IT unico per il registro delle attività di trattamento (da rendere operativo entro il 24.05.2018).

#### **4.2 Alle Aziende SSR (inclusa Azienda Zero) compete, su base volontaria:**

- a) la nomina del RPD unico individuato da Arsenàl.IT, secondo uno schema tipo di convenzione;
- b) l'individuazione e comunicazione ad Arsenàl.IT del nominativo del proprio referente interno, ovvero del soggetto preposto agli adempimenti aziendali in materia di *privacy*, con funzioni di raccordo con il Gruppo di Lavoro (e con il *Board* RPD dal 25.05.2018 – cfr. par. 2.2) e messa a disposizione uffici interni per supporto locale al Gruppo di Lavoro/*Board* RPD;
- c) la stipulazione, con effetti operativi entro il 24 maggio 2018, di protocolli d'intesa ex articolo 23bis d.lgs. n. 165/2001 con il Consorzio, per l'assegnazione temporanea presso Arsenàl.IT, a tempo pieno e per tutta la durata del progetto, di profili professionali, come individuati alla sezione 2.2 del presente documento. L'onere per la corresponsione del trattamento economico al personale temporaneamente assegnato sarà a carico dell'Azienda SSR di appartenenza.

#### **4.3 Attività Arsenàl.IT:**

##### **Fase I**

- a) *Project management* Gruppo di Lavoro:
  - coordinamento, organizzazione e conduzione delle attività del Gruppo di Lavoro;
  - pianificazione e supporto per attività di analisi sullo stato dell'arte dell'adeguamento al GDPR da parte delle Aziende SSR e delle eventuali azioni di miglioramento/rafforzamento;
  - attività di raccordo tra e con i referenti delle Aziende Sanitarie;
  - coordinamento dei contenuti delle linee guida e modelli sviluppati dal Gruppo di Lavoro con le Aziende Sanitarie;
- b) la predisposizione di uno schema tipo di convenzione per l'adesione al progetto da parte delle Aziende Sanitarie e per la nomina del RPD unico individuato da Arsenàl.IT;
- c) l'individuazione del soggetto per il ruolo di RPD unico e comunicazione dei suoi riferimenti alle Aziende Sanitarie;
- d) la stipulazione, con effetti operativi entro il 24 maggio 2018, di protocolli di intesa ex articolo 23bis d.lgs. n. 165/2001 con le Aziende SSR, per l'assegnazione temporanea presso Arsenàl.IT, a tempo pieno e per tutta la durata del progetto, di profili professionali, come individuati alla sezione 2.2 del presente documento. Il Consorzio, ai sensi del richiamato articolo 23bis d.lgs. n. 165/2001, potrà riconoscere al personale temporaneamente assegnato un compenso aggiuntivo in ragione delle attività svolte, facendosi carico del relativo onere economico.

##### **Fase II**

- a) Arsenàl.IT svolgerà le attività necessarie a garantire l'operatività del RPD unico per le Aziende Sanitarie (inclusa Azienda Zero) aderenti. Il RPD unico individuato svolgerà i compiti di cui all'articolo 39 del GDPR, come di seguito richiamati:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Per il ruolo di RPD unico il Consorzio si rivolgerà a professionalità esterne, in modo tale da garantire la terzietà richiesta dalla norma ed evitare possibili incompatibilità, ovvero situazioni di potenziale conflitto di interessi;

b) coordinamento operativo e organizzativo del Board RPD.

### **Fase III**

Arsenàl.IT continuerà a svolgere le attività necessarie a garantire l'operatività del RPD unico per le Aziende Sanitarie (inclusa Azienda Zero), con eventuali adattamenti del modello organizzativo proposto e/o variazioni alle modalità di erogazione del servizio, avuto merito delle risultanze dell'attività condotta nel corso della Fase II e dei provvedimenti attuativi nazionali, ad oggi in corso di emanazione.

## 5 GANTT

Si propone di seguito il GANTT generale del progetto.

ATTIVITÀ	FASE I (dall'incarico - 24.05.2018)		FASE II (25.05.2018 - 31.12.2018)	FASE III (01.01.2019 - 31.12.2019)
	Milestone 1 30.04.2018	Milestone 2 24.05.2018	Milestone 3 31.12.2018	Milestone 4 31.12.2019
a) Elaborazione convenzione tipo per adesione al progetto e nomina RPD	CONVENZIONE			
b) Ricognizione dello stato dell'adeguamento al GDPR	AS IS			
c) Individuazione di linee guida e modelli comuni per Aziende aderenti al RPD unico	LINEE GUIDA E MODELLI			
d) Acquisizione e operatività dello strumento IT (registro trattamenti unico) da parte di Azienda Zero	ACQUISIZIONE E OPERATIVITÀ STRUMENTO IT			
e) Nomina RPD unico da parte dei titolari		NOMINA RPD UNICO		
f) Attività RPD e coordinamento Board RPD anno 2018			ATTIVITÀ RPD E BOARD	
h) Attività RPD e coordinamento Board RPD anno 2019				ATTIVITÀ RPD E BOARD

## 6 PIANO DEGLI OUTPUT DI ARSENÀL.IT

Di seguito sono riportati gli *output* di Arsenàl.IT, con indicazione della relativa scadenza.

OUTPUT	TERMINI
Schema tipo convenzione per adesione al progetto e per la nomina del RPD unico	30.04.2018
Reportistica sullo stato di adeguamento al GDPR da parte Az. SSR ( <i>as is</i> )	30.04.2018
Linee guida e modelli comuni per Aziende Sanitarie ( <i>prima release</i> )	24.05.2018
Attività per operatività RPD unico e coordinamento <i>board</i> RPD (con produzione di reportistica, di norma trimestrale) – anno 2018	31.12.2018
Attività per operatività RPD unico e coordinamento <i>board</i> RPD (con produzione di reportistica, di norma trimestrale) – anno 2019	31.12.2019

## 7 DURATA ATTIVITÀ ARSENÀL.IT

L'affidamento dei servizi ad Arsenàl.IT per lo svolgimento delle attività progettuali previste nella Fase I e II avrà durata fino al 31.12.2018.

La Fase III avrà durata dall'01.01.2019 al 31.12.2019.

Eventuali modifiche alle attività e ai termini progettuali dovranno essere concordate tra le Parti con accordo scritto.

## 8 DIMENSIONAMENTO ECONOMICO ARSENÀL.IT

Le attività previste per il periodo fino al 31.12.2019 prevedono, a beneficio del consorzio Arsenal.IT, un corrispettivo pari ad Euro 496.500,00 (quattrocentonovantaseimilacinquecento/00), al netto di IVA di legge, secondo lo schema che segue.

	2018 Fasi I e II	2019 Fase III	TOTALE
FTE	72.000 €	89.000 €	161.000 €
SERVIZI ESTERNI	167.000 €	168.500 €	335.000 €
<b>TOTALE</b>	<b>239.000 €</b>	<b>257.500 €</b>	<b>496.500 €</b>

Nei *budget* per servizi esterni sono ricompresi: l'eventuale compenso aggiuntivo per le figure professionali delle Aziende Sanitarie in assegnazione temporanea presso Arsenàl.IT ex art. 23bis d.lgs. n. 165/2001, l'affidamento dell'incarico di RPD esterno, nonché l'acquisizione di ulteriori servizi specialistici in base alle necessità progettuali.

Per lo svolgimento delle attività previste, Arsenàl.IT si avvarrà di un *Project Manager SR* e di profili specialistici in materia (*specialist SR, IT specialist, functional analyst*) secondo quanto sotto riportato.

Il costo dimensionato è pari a: Euro 700,00/giornata per *Project Manager SR* e *specialist SR*; Euro 400,00/giornata per *IT specialist* e *functional analyst*. Nella tabella seguente si riporta la stima delle giornate uomo che saranno erogate complessivamente da Arsenàl.IT, suddivise per attività.



FASE	ATTIVITÀ	GG/UOMO
FASE I	Coordinamento, organizzazione e conduzione delle attività del Gruppo di Lavoro;	10
	Pianificazione e supporto alle analisi sullo stato dell'arte dell'adeguamento al GDPR da parte delle Aziende SSR e delle eventuali azioni di miglioramento/rafforzamento;	8
	Attività di raccordo tra e con i referenti delle Aziende Sanitarie;	5
	Coordinamento dei contenuti delle linee guida e modelli sviluppati dal Gruppo di Lavoro con Aziende Sanitarie.	5
	Predisposizione di uno schema tipo di convenzione per l'adesione al progetto da parte delle Aziende Sanitarie e per la nomina di un RPD unico	2

**TOTALE GG/UOMO FASE I 30**

FASE II	Attività di supporto operativo al RPD per informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;	24
	Attività di supporto operativo al RPD per sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;	20
	Attività di supporto operativo al RPD per fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;	20
	Attività di supporto operativo al RPD per cooperare con l'autorità di controllo;	5
	Attività di supporto operativo al RPD per fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	5
	Coordinamento operativo e organizzativo del Board RPD.	40

**TOTALE GG/UOMO FASE II 114**

FASE III	Attività di supporto operativo al RPD per informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;	48
	Attività di supporto operativo al RPD per sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;	32
	Attività di supporto operativo al RPD per fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;	32
	Attività di supporto operativo al RPD per cooperare con l'autorità di controllo;	8

	Attività di supporto operativo al RPD per fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	8
	Coordinamento operativo e organizzativo del Board RPD.	60

**TOTALE GG/UOMO ARSENÀ.IT FASE III 188**

I costi di progetto e il numero di giornate impiegate relativamente alla Fase III potranno subire delle modifiche a valle della valutazione di sostenibilità del modello organizzativo condotta nella Fase II. Eventuali modifiche dovranno essere concordate per iscritto.

## 9 MODELLO DI AFFIDAMENTO

Per gli affidamenti di servizi ad Arsenà.IT da parte delle proprie consorziate si applica l'articolo 5, c. 6, del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. accordi tra amministrazioni aggiudicatrici).

## 10 PIANO DI FATTURAZIONE E REGIME IVA

Si prevede il seguente piano di fatturazione:

- All'avvio delle attività: Euro 198.600,00, pari al 40% dell'importo complessivo;
- Entro il 31.12.2018: Euro 198.600,00, pari al 40% dell'importo complessivo;
- Entro il 31.12.2019: Euro 99.300,00, pari al 20% dell'importo complessivo (saldo);

Alla fattura sarà allegato un *report* delle attività svolte per il periodo di riferimento, corredato dagli obiettivi raggiunti.

Il pagamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario 60 giorni D.F.F.M.

Il piano di fatturazione potrà subire modifiche/integrazioni per la Fase III, nelle modalità sopra indicate.

In base all'articolo 5 dello Statuto e all'articolo 11.5 del Regolamento Generale, il Consorzio opera secondo un modello di copertura dei costi, senza previsioni di marginalità di ricavi. Per i servizi erogati alle consorziate, ciò garantisce il requisito oggettivo per l'applicazione del regime di esenzione IVA (ex art.10, c.2, DPR n. 633/1972).

- fine documento -